

Verbale di Accordo tra le Parti

In data **26 febbraio 2019**, presso la sede del Consorzio Nazionale Cooperative Pluriservizi soc. coop, sita in Roma in Via Salaria, 89 si sono incontrati:

per CNCP soc. coop.:
il Presidente – Sig. Arnaldo De Santis;
il Direttore Generale – Sig. Gaetano D'Altrui

per le Segreterie delle Organizzazioni Sindacali Nazionali (di seguito le "OO.SS.")
FILT-CGIL – Sig. Giuseppe Santomauro -
FILT-CISL – Sig. Giorgio Ghiglione -
UILTRASPORTI – Sig. Massimo Ferretti -
SALPAS-ORSA – Sig. Claudio Fiorenza -
UGL TAF – Sig. Sandro Vacata -
FAST-CONFSAL - Sig.ra Sabrina Mancini -

Aggiornamento relativo alle posizioni degli ex lavoratori delle consorziate CNCP ex Labor, ex Socofat ed ex Tirreno

L'incontro, appositamente voluto da entrambe le Parti, è volto ad aggiornare le Segreterie Nazionali delle OO.SS. in merito allo stato di avanzamento della gestione delle criticità rinvenienti dalle procedure di liquidazione coatta o fallimento che hanno interessato le ex consorziate in oggetto.

Premesso che:

Il CNCP ha provveduto a garantire la tutela occupazionale di tutte le maestranze inizialmente interessate. Ne deriva che nessun licenziamento è stato posto in essere, malgrado si siano verificate le situazioni di crisi a tutti note. Risolto il tema occupazionale, il CNCP ha immediatamente affrontato quello retributivo e di sostentamento delle famiglie dei lavoratori. A tutt'oggi il CNCP ha affrontato la questione così come di seguito dettagliata.

Cooperativa Labor - Napoli

N. **431** lavoratori interessati – *petitum* complessivo pari ad **Euro 4.148.152,00** di cui:

- N. **150** lavoratori sono stati già soddisfatti per un importo complessivo sostenuto dal CNCP pari ad **Euro 1.106.071,00** (comprese spese legali)
- N. **281** lavoratori da soddisfare - Importo residuo stimato pari ad **Euro 3.042.081,00**.

Le modalità di pagamento ed estinzione delle posizioni sono quelle di chiusura dei vari lotti di competenza. Questo per rendere amministrativamente chiaro ogni passaggio.
Detto questo, restano da saldare le maestranze appartenenti ai Lotti 6 e 30 di committenza Trenitalia, nonché i restanti in capo alla committente RFI.

Cooperativa Socofat – Torino

N. **587** lavoratori complessivi – *petitum* complessivo pari ad **Euro 7.472.416,67** di cui:

- N. **392** lavoratori integralmente soddisfatti per un importo complessivo sostenuto dal CNCP pari ad **Euro 4.537.621,12** (compreso spese legali).
- N. **193** lavoratori da soddisfare - Importo residuo stimato pari ad **Euro 1.963.362,96**

Cooperativa Tirreno – Civitavecchia

Lo scorso 24 gennaio 2019, il Tribunale Fallimentare di Civitavecchia ha reso esecutivo lo stato passivo. Da informazioni assunte, nonché da accordi presi, la Curatela si è impegnata ad assolvere – stante la peculiarità delle posizioni dei lavoratori – al rilascio e sottoscrizione di quanto giudicato necessario ai fini della liquidazione delle competenze da parte dell'INPS. Ciò potrà avvenire successivamente al giorno 24 febbraio 2019 (ovverossia decorsi i termini di eventuali impugnative da parte dei terzi che ad oggi non ci è noto siano state proposte). Dunque, è auspicabile la definizione di

quanto ammesso allo stato passivo in termini brevi, tutti amministrativamente connessi alla semplice presentazione della domanda alla sede INPS di competenza di ciascun lavoratore.

Le parti dopo ampia ed articolata discussione hanno convenuto quanto segue:

- 1) Il CNCP si impegna a monitorare l'andamento delle Procedure sopra indicate e riportare direttamente alle OO.SS. firmatarie del presente Accordo gli aggiornamenti sull'evoluzione dello stato dei pagamenti ancora dovuti con cadenza mensile.
- 2) Il CNCP continuerà ad assolvere al versamento delle somme in favore delle maestranze interessate ed a copertura dei crediti retributivi previsti dall'art. 29 d.lgs. n. 276/03 previa verifica dei requisiti degli aventi diritto (appartenenza dei lavoratori alle lavorazioni di competenza, mancato pagamento da parte di terzi, ecc.).
Segnatamente:

Coop. Labor, quanto alla posizione dei lavoratori residui impiegati dalla cooperativa, il CNCP provvederà con le seguenti modalità e termini:

le **25 unità** interessate del contratto Lotto 6/30 con committente Trenitalia, verranno saldate non appena il CNCP riceverà lo sblocco delle somme trattenute a garanzia da parte della Committenza il cui termine è in fase di imminente fissazione;

le **281 unità** interessate del contratto con committente RFI, verranno saldate attraverso l'attivazione del sistema previdenziale gestito dall'INPS, con l'ausilio del CNCP che si farà parte diligente in tutte le operazioni necessarie al soddisfo dei lavoratori e per il tramite della loro ordinata iniziativa.

Coop. Tirreno, quanto alla posizione di **tutte le unità** lavorative impiegate dalla cooperativa, questi verranno soddisfatti con l'intervento diretto degli enti previdenziali (INPS) a fronte dell'intervenuta ammissione nello stato passivo di tutti gli interessati. I termini entro i quali potranno essere presentate le domande sono tutte successive al 24 febbraio 2019, data questa in cui lo stato passivo potrà essere dichiarato esecutivo. Pertanto, a partire dalla suddetta data, **tutte le maestranze** – già pacificamente ammesse al passivo – potranno farsi parti diligenti così da ottenere immediatamente il riconoscimento del loro credito;

Coop. Socofat, quanto alla posizione delle **193 unità lavorative residue** da soddisfare, il CNCP provvederà con le modalità e termini appresso riportate; si premette che un numero significativo di lavoratori, grazie alla collaborazione del CNCP, ha presentato domanda di liquidazione del TFR presso le sedi INPS di competenza attraverso il mod. SR52 sottoscritto dal Commissario Liquidatore ed ha ricevuto nei termini fissati dall'Ente (circa 30 giorni) le loro spettanze. Questo aspetto, per il CNCP risulta essere un punto fondamentale per la propria pianificazione e per la definizione delle posizioni attualmente pendenti. Infatti laddove il CNCP si trovasse nelle condizioni di dover liquidare solo ed esclusivamente le differenze retributive (di cui all'art. 29 d.lgs. 276/03), potrebbe indicare la data del 30.06.19 come utile alla definizione complessiva.

Allo stato attuale risultano:

N. 62 lavoratori che hanno vertenze aperte per il tramite dei loro legali e pertanto stanno chiedendo al CNCP o direttamente alla Committenza sia il TFR che le differenze retributive;

N. 131 lavoratori che invece non hanno avviato alcun intervento di tutela e per questi ultimi si configurerebbero le condizioni per una trattativa diretta ove il TFR può essere erogato attraverso la sede INPS di competenza mentre le differenze retributive verrebbero liquidate dal CNCP in due tranches rispettivamente, entro il 30.04.2019 ed entro il 30.06.2019;

In ogni caso, in ordine alle tempistiche di definizione di tutte le vertenze è possibile sostenere che le stesse verranno concluse entro il più breve tempo possibile. Resta però ferma la necessità di non aggravare ulteriormente di azioni il CNCP, così come di sbloccare – con buone pratiche – i pagamenti ritenuti a garanzia.

- 3) Le Parti assumono il reciproco impegno a concentrare ogni sforzo per la riduzione dei tempi di liquidazione delle competenze ancora dovute ai lavoratori, così come dei costi.


Le OO.SS. si impegnano altresì, alla sensibilizzazione delle singole strutture sindacali locali e dei lavoratori interessati a non intraprendere azioni legali perché, oltre ad allungare i tempi di pagamento agli aventi diritto, potrebbero procurare anche ritardi nei pagamenti delle retribuzioni mensili alle maestranze di tutte le altre società facenti parte del CNCP.

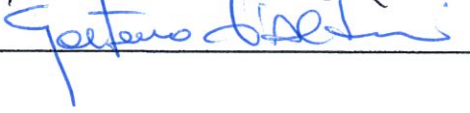
Letto confermato e sottoscritto.

Per CNCP soc. coop.:

Il Presidente - Arnaldo De Santis

Il Direttore Generale - Gaetano D'Altrui





Per le OO.SS.:

FILT-CGIL - Sig. Giuseppe Santomauro

FILT-CISL - Sig. Giorgio Ghiglione

UILTRASPORTI - Sig. Massimo Ferretti

SALPAS-ORSA - Sig. Claudio Fiorenza

UGL TAF - Sig. Sandro Vacata

FAST-CONFSAL - Sig.ra Sabrina Mancini

